

ing. LUCIANO BENTIVEGNA

luciano.bentivegna@ingpec.eu

Via F. Vanzo 17bis 35132 Padova

Tel. e fax 049 5390211

Cell. 3382508803

luciano.bentivegna@libero.it

n.1798 Ordine Ingegneri Provincia PD

n. 666 Elenco C. T. U. Tribunale Padova

TRIBUNALE DI PADOVA**Esecuzione Immobiliare n. 238/20 R.G.E.****G.E. dr. P. Rossi****CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO****CREDITORE PROCEDENTE:** [REDACTED]**DEBITORE:** [REDACTED]**INCARICO – GIURAMENTO – QUESITO**

Il sottoscritto ingegnere, regolarmente iscritto all'Albo degli ingegneri della Provincia di Padova al n. 1798, ed all'Albo dei CTU di codesto Tribunale al n. 666, sempre sotto il già prestato giuramento, in data 07.11.2023 veniva invitato **a fornire un chiarimento sullo stato della copertura a seguito delle lesioni occorse alla copertura a seguito degli eventi atmosferici di luglio 2023.**

1.0. PREMESSA

Si ricorda innanzi tutto:

- in data 17.09.21 ditta specialistica accertava la presenza di **amianto crisotilo** (All. 5 Rel).
- per il complesso immobiliare in narrativa, nello stato conservativo pessimo, è stato previsto intervento di demolizione ed in particolare, per la sola bonifica della copertura, si è quantificata una spesa di € 45.000,00 di cui si è tenuto conto nella valutazione esposta.

Il custode, a seguito segnalazione, invitava lo scrivente ad esperire sopralluogo volto alla verifica dello stato della copertura degli immobili in procedura a seguito degli eventi meteorici eccezionali occorsi nel luglio 2023.

Il 10.08.2023 si procedeva al sopralluogo.

2.0. CHIARIMENTO

Lo stato della copertura era pessimo al 12.11.2021, data di redazione della relazione peritale, e rimane pessimo alla data odierna.



La già accertata presenza nelle **lastre**, che costituiscono la copertura, **di cemento amianto crisotilo**, con l'aumento delle lesioni (fessure e buchi) a seguito degli eventi meteorici eccezionali occorsi nel luglio 2023, può comportare maggiore dispersione di fibre sia all'interno dei capannoni che sull'area circostante.

2.1. NOTE ad ulteriore chiarimento

La procedura ha accertato la presenza di amianto, la classificazione materiale compatto, la sua localizzazione e ne ha dato conoscenza agli enti preposti.

Nota materiali compatti: tra questi rientrano le lastre cemento amianto che a causa della degradazione derivante da agenti atmosferici, vibrazioni, urti, lavorazioni, ecc., presenta la possibilità di rilasciare fibre in ambiente per il semplice contatto, per interventi di manutenzione o addirittura per effetti ambientali (vento, correnti d'aria, vibrazioni, infiltrazioni di acqua, ecc.).

Passi successivi:

- VALUTAZIONE DEL RISCHIO anche con campionamenti ambientali;
- inventario dell'amianto redatto secondo normativa e consegnato all'ASL competente..

La rimozione dell'amianto da edifici **non adibiti a lavorazioni** non è in prima battuta obbligatoria per legge, ma se a seguito della valutazione del rischio, si può ritenere (**anche mediante campionamenti ambientali**) che il rilascio di fibre di amianto nell'ambiente superi limiti fissati dalla normativa, il Sindaco del Comune di appartenenza, a seguito di parere della ASL (sulla base delle schede di censimento) o di denuncia degli abitanti, può disporre la bonifica.

Lo scrivente ritiene opportuno, quale misura di prevenzione, porre in opera idoneo confinamento dell'aree con apposizione di cartelli di divieto accesso.

Tanto dovevo.

Padova 10.11.2023

Il tecnico incaricato ing. Luciano Bentivegna

